

MAGGIO 2023



SOLAR INVEST 2 S.r.l.
IMPIANTO INTEGRATO AGRIVOLTAICO
COLLEGATO ALLA RTN

POTENZA NOMINALE 29,15 MW

COMUNE DI TROIA (FG)

Montagna

PROGETTO DEFINITIVO IMPIANTO
INTEGRATO AGRIVOLTAICO
Piano di dismissione

Progettisti (o coordinamento)

Ing. Laura Maria Conti n. ordine Ing. Pavia 1726

Codice elaborato

2748_5287_TRLAR_VIA_R16_Rev0_Piano di dismissione



Memorandum delle revisioni

| Cod. Documento | Data | Tipo revisione | Redatto | Verificato | Approvato |
|---|---------|-----------------|---------|------------|-----------|
| 2748_5287_TRLAR_VIA_R16_Rev0_Piano di dismissione | 05/2023 | Prima emissione | CLa | CP | L.Conti |

Gruppo di lavoro

| Nome e cognome | Ruolo nel gruppo di lavoro | N° ordine |
|---------------------|---|-----------------------------------|
| Laura Maria Conti | Direzione Tecnica | Ordine Ing. Pavia 1726 |
| Daniele Crespi | Project Manager e Coordinamento SIA | |
| Corrado Pluchino | Project Manager | Ord. Ing. Milano A27174 |
| Riccardo Festante | Progettazione Elettrica, Rumore e Comunicazioni | Tecnico acustico/ambientale n. 71 |
| Giulia Peirano | Architetto | Ordine Arch. Milano n. 20208 |
| Marco Corrà | Architetto | |
| Fabio Lassini | Ingegnere Idraulico | Ordine Ing. Milano A29719 |
| Mauro Aires | Ingegnere strutturista | Ordine Ing. Torino 9583J |
| Elena Comi | Biologo | |
| Sergio Alifano | Architetto | |
| Paola Scaccabarozzi | Ingegnere Idraulico | |
| Andrea Delussu | Ingegnere Elettrico | |
| Corrado Landi | Ingegnere Ambientale | |
| Luca Morelli | Ingegnere Ambientale | |
| Matteo Cuda | Naturista | |

Montana S.p.A.

Via Angelo Carlo Fumagalli 6, 20143 Milano
Tel. +39 02 54 11 81 73 | Fax +39 02 54 12 98 90

Milano (Sede Certificata ISO) | Brescia | Palermo | Cagliari | Roma | Siracusa

C. F. e P. IVA 10414270156

Cap. Soc. 600.000,00 €

www.montanambiente.com





| Nome e cognome | Ruolo nel gruppo di lavoro | N° ordine |
|-----------------------------------|---------------------------------------|--|
| Graziella Cusmano | Architetto | |
| Laura Brioschi | Pianificatore territoriale | Ordine Arch. Bergamo n. 3144 |
| Matthew Piscedda | Perito Elettrotecnico | |
| Vincenzo Ferrante | Ingegnere strutturista | Ordine Ingegneri Siracusa n.2216 |
| Michele Pecorelli (Studio Geodue) | Geologo - Indagini Geotecniche Geodue | Ordine Geologi Puglia n. 327 |
| Nazzario D'Errico | Agronomo | Ordine Agronomi di Foggia n. 382 |
| Felice Stoico | Archeologo | |
| Marianna Denora | Architetto - Acustica | Ordine Architetti Bari, Sez. A n. 2521 |

Montana S.p.A.

Via Angelo Carlo Fumagalli 6, 20143 Milano
Tel. +39 02 54 11 81 73 | Fax +39 02 54 12 98 90

Milano (Sede Certificata ISO) | Brescia | Palermo | Cagliari | Roma | Siracusa

C. F. e P. IVA 10414270156
Cap. Soc. 600.000,00 €

www.montanambiente.com





INDICE

| | |
|--|-----------|
| 1. PREMESSA | 5 |
| 2. INQUADRAMENTO TERRITORIALE | 6 |
| 2.1.1 Inquadramento catastale impianto | 6 |
| 3. DESCRIZIONE GENERALE IMPIANTO DI DISMISSIONE | 9 |
| 3.1 STRUTTURA DI SUPPORTO (TRACKER MONOASSIALE) | 10 |
| 4. DISMISSIONE CAMPO FOTOVOLTAICO | 12 |
| 4.1 DISMISSIONE STRUTTURE TECNOLOGICHE | 12 |
| 4.1.1 Rimozione moduli fotovoltaici e cablaggi fra stringhe..... | 12 |
| 4.1.2 Rimozione strutture di sostegno..... | 13 |
| 4.1.3 Rimozione cabine e locali tecnici | 13 |
| 4.1.4 Smantellamento recinzioni ed ausiliari..... | 13 |
| 4.1.5 Smantellamento recinzioni ed opere civili | 14 |
| 4.1.6 Smantellamento cavi e canalette passacavi | 14 |
| 4.1.7 Classificazione dei rifiuti | 14 |
| 5. COMPUTO SPESE | 15 |
| 6. CRONOPROGRAMMA DEGLI INTERVENTI | 16 |



1. PREMESSA

Il progetto in questione prevede la realizzazione, attraverso la società di scopo Solar Invest 2 S.r.l., di un impianto solare fotovoltaico in alcuni terreni a Sud-Ovest del territorio comunale di Foggia e nel territorio comunale di Troia di potenza pari a 29,15 MW su un'area catastale di circa 60 ettari complessivi di cui circa 32,87 ettari recintati.

L'impianto sarà interamente smantellato al termine della sua vita utile, prevista di 30 anni dall'entrata in esercizio, l'area sarà restituita come si presente allo stato di fatto attuale.

A conclusione della fase di esercizio dell'impianto, seguirà quindi la fase di "decommissioning", dove le varie parti dell'impianto verranno separate in base alla caratteristica del rifiuto/materia prima seconda, in modo da poter riciclare il maggior quantitativo possibile dei singoli elementi.

I restanti rifiuti che non potranno essere né riciclati né riutilizzati, stimati in un quantitativo dell'ordine dell'1%, verranno inviati alle discariche autorizzate.

Per dismissione e ripristino si intendono tutte le azioni volte alla rimozione e demolizione delle strutture tecnologiche a fine produzione, il recupero e lo smaltimento dei materiali di risulta e le operazioni necessarie a ricostituire la superficie alle medesime condizioni esistenti prima dell'intervento di installazione dell'impianto.

In particolare, le operazioni di rimozione e demolizione delle strutture nonché recupero e smaltimento dei materiali di risulta verranno eseguite applicando le migliori e più evolute metodiche di lavoro e tecnologie a disposizione, in osservazione delle norme vigenti in materia di smaltimento rifiuti.

2. INQUADRAMENTO TERRITORIALE

Il progetto in esame è ubicato nel territorio comunale di Troia, in Provincia di Foggia. L'area di progetto è divisa in 5 sezioni, le sezioni poste a 13 km a Ovest dal comune di Foggia.

L'area è posta tra la strada statale SS20 e la strada provinciale SP116.

L'area di progetto presenta un'estensione complessiva catastale pari a circa 60 ettari ed un'area recintata pari a 32,87 ettari.



Figura 2.1 - Localizzazione dell'area d'intervento. In rosso le sottoaree di progetto.

L'impianto fotovoltaico sarà collegato in antenna a 36 kV su una futura Stazione Elettrica (SE) della RTN da inserire in entra-esce alla linea RTN a 380 kV "Deliceto - Foggia".

L'area deputata all'installazione dell'impianto fotovoltaico in oggetto risulta essere adatta allo scopo presentando una buona esposizione ed è facilmente raggiungibile ed accessibile attraverso le vie di comunicazione esistenti.

Attraverso la valutazione delle ombre si è cercato di minimizzare e ove possibile eliminare l'effetto di ombreggiamento, così da garantire una perdita pressoché nulla del rendimento annuo in termini di produttività dell'impianto fotovoltaico in oggetto.

Si rimanda alla tavola "2748_5287_TRLAR_VIA_TO1_Rev0_Stato di Fatto" per la visione in dettaglio dello stato di fatto dell'area d'interesse dell'impianto.

2.1.1 Inquadramento catastale impianto

L'impianto fotovoltaico in oggetto, con riferimento al Catasto Terreni del comune di San Giovanni Rotondo (FG) e San Marco in Lamis (FG), sarà installato nelle aree di cui ai Fogli e particelle indicate nella tabella seguente:

Tabella 2.1 - Particelle catastali

| COMUNE | FOGLIO | PARTICELLA |
|--------|--------|------------|
| Troia | 18 | 19-25-40 |

| COMUNE | FOGLIO | PARTICELLA |
|--------|--------|--------------------------------------|
| Troia | 20 | 109-171-173 |
| Troia | 22 | 9-16-28-29-30-31-127-128-129-139-140 |

Si riporta di seguito uno stralcio dell'inquadramento catastale Rif. "2748_5287_TRLAR_VIA_R25_Rev0_Piano particellare".

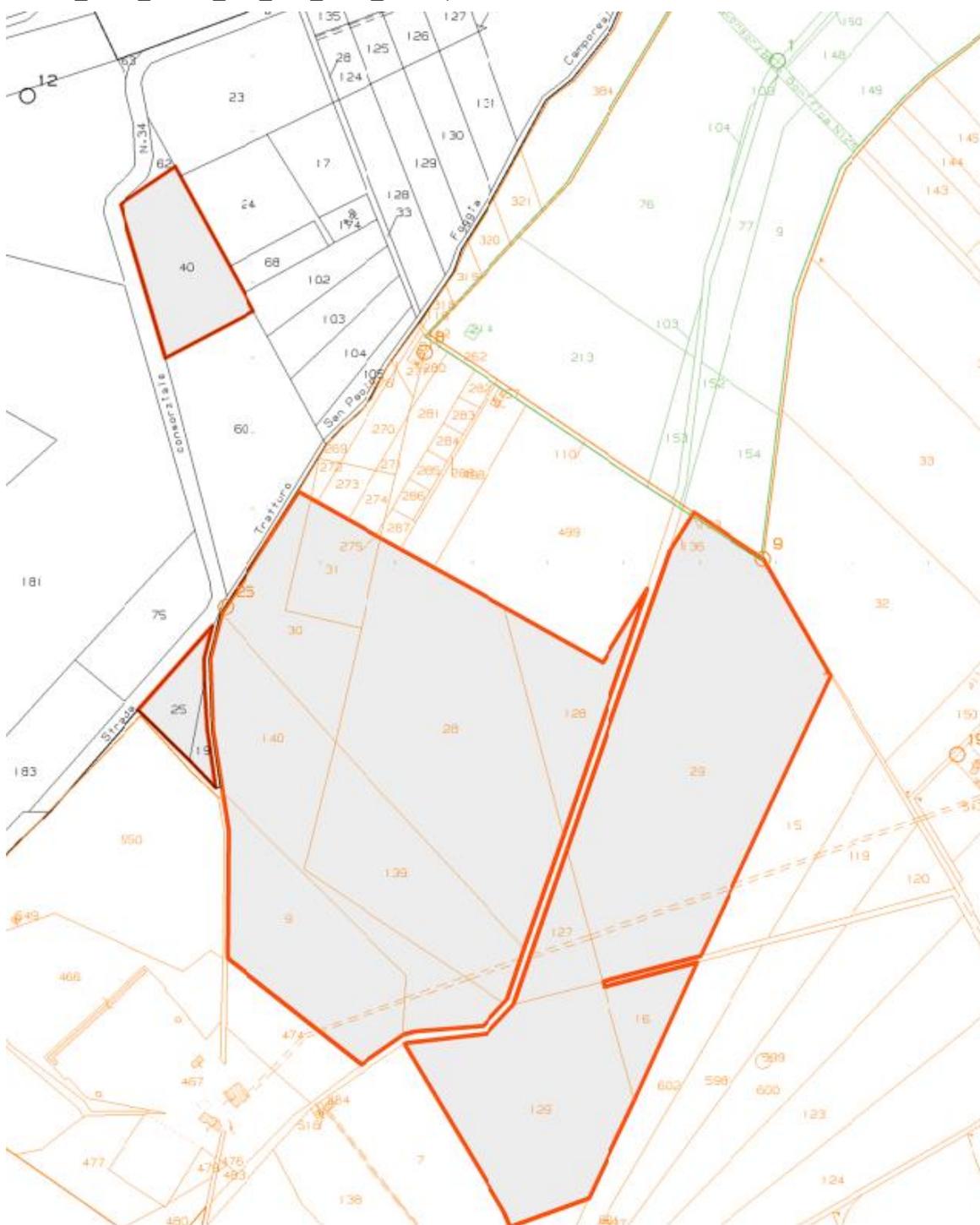


Figura 2.2 - Inquadramento catastale area C1-C2-C3-C4

3. DESCRIZIONE GENERALE IMPIANTO DI DISMISSIONE

Nella tabella seguente sono riepilogate in forma sintetica le principali caratteristiche tecniche dell'impianto di progetto.

Tabella 3.1: Dati di progetto

| ITEM | DESCRIZIONE | |
|--------------------------------------|---|--|
| Richiedente | SOLAR INVEST 2 S.R.L. | |
| Luogo di installazione: | TROIA (FG) | |
| Denominazione impianto: | La Rotonda | |
| Potenza di picco (MW _p): | 29,15 MWp | |
| Informazioni generali del sito: | Sito ben raggiungibile, caratterizzato da strade esistenti, idonee alle esigenze legate alla realizzazione dell'impianto e di facile accesso. La morfologia è piuttosto regolare. | |
| Connessione: | Interfacciamento alla rete mediante soggetto privato nel rispetto delle norme CEI | |
| Tipo strutture di sostegno: | Strutture metalliche in acciaio zincato tipo Tracker fissate a terra su pali | |
| Inclinazione piano dei moduli: | +55° - 55° | |
| Azimut di installazione: | 0° | |
| Power Station: | n. 9 cabine distribuite in campo | |
| Cabine di Smistamento: | n. 2 cabine interne ai campi FV | |
| Rete di collegamento: | 36 kV | |
| Coordinate (impianto): | C2 | C5 |
| | Latitudine 41.379301°N; longitudine 15.438184°E | Latitudine 41.395698°N; longitudine 15.454742°E |

Il layout d'impianto è stato sviluppato secondo le seguenti linee guida:

- Analisi vincolistica;
- Scelta della tipologia impiantistica;
- Ottimizzazione dell'efficienza di captazione energetica;
- Disponibilità delle aree, morfologia ed accessibilità del sito acquisita sia mediante sopralluoghi che rilievo topografico di dettaglio.

Il layout dell'impianto è stato progettato considerando le seguenti specifiche, per strutture mobili (tracker):

- Larghezza massima struttura in pianta: 5,168 m;
- Altezza massima palo struttura: 2,830 m;
- Altezza massima struttura: 4,926 m;
- Altezza minima struttura: 0,650 m;
- Pitch (distanza palo-palo) tra le strutture: 9,00 m;
- Larghezza viabilità del sito: 4,00 m;
- Disposizione dei moduli fotovoltaici sulle strutture di sostegno in 2 file (2p);

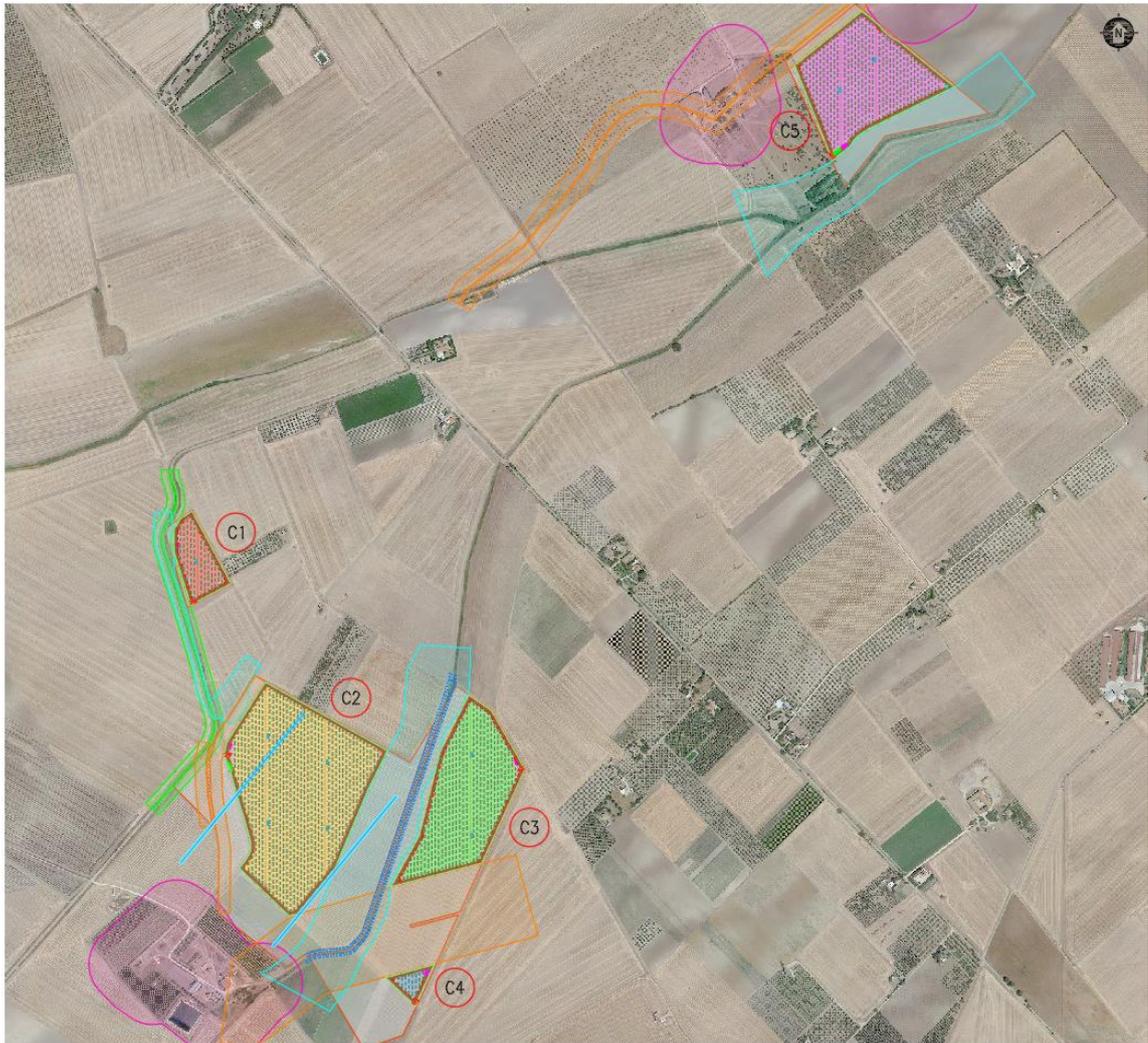


Figura 3.1 - Layout di progetto

3.1 STRUTTURA DI SUPPORTO (TRACKER MONOASSIALE)

Il parco fotovoltaico è con tracker monoassiali in grado di far ruotare intorno al loro asse, disposto lungo la direzione Nord-Sud, il piano dei moduli che si trova così orizzontale rispetto al terreno di posa, inseguendo il percorso del sole da Est verso Ovest, allo scopo di massimizzare la radiazione captata.

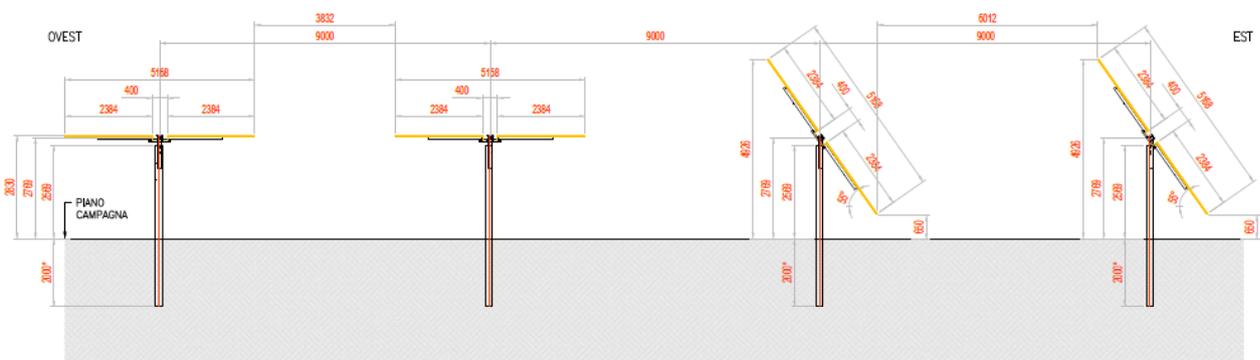


Figura 3.2 - Struttura di sostegno mobile di tipo tracker

I portali tipo saranno di due tipi una da 28 moduli (Tipo 1) e l'altra da 14 moduli (Tipo 2) in posizione verticale. Elettricamente le strutture sono collegate alla terra di impianto per assicurare la protezione contro le sovratensioni indotte da fenomeni atmosferici.

Le strutture utilizzate per il sostegno delle due file di moduli in configurazione "portrait" (2P) consiste in un sistema ad inseguimento con asse orizzontale, del tipo mostrato in foto.



Figura 3.3: Esempio di struttura a tracker monoassiale



4. DISMISSIONE CAMPO FOTOVOLTAICO

Nel presente paragrafo vengono descritte le attività che si intendono attuare dopo il previsto fine ciclo produttivo dell'impianto fotovoltaico.

In considerazione della tipologia di strutture da smantellare, il piano di dismissione a fine ciclo produttivo, procederà per fasi sequenziali ognuna delle quali prevedrà opere di smantellamento, raccolta e smaltimento dei vari materiali.

Verranno smantellate tutte le strutture del campo fotovoltaico in modo che ogni volta che si attuerà la dismissione di un componente si possano creare le condizioni idonee per la fase di dismissione successiva.

La rimozione sequenziale delle strutture sarà concordata in fase operativa con la ditta esecutrice dei lavori; non si prevede comunque all'interno dell'area d'impianto lo stoccaggio delle strutture dismesse, esse infatti verranno inviate direttamente dopo lo smontaggio ad idoneo smaltimento e/o recupero in impianti autorizzati.

Durante tutte le fasi operative sarà cura degli addetti e responsabilità della direzione lavori adottare tutte le misure atte a salvaguardare lo stato delle aree e ad evitare fenomeni di contaminazione indotti dalle operazioni di smontaggio degli impianti.

Per la realizzazione della dismissione completa sono previste diverse fasi di lavoro per un totale di circa 9 mesi di lavoro.

Le fasi previste sono:

- disconnessione dell'impianto dalla Rete Elettrica Nazionale;
- smontaggio e rimozione delle apparecchiature elettriche ed elettroniche in campo;
- smontaggio dei moduli fotovoltaici;
- rimozione delle strutture di sostegno;
- rimozione delle cabine elettriche e dei locali tecnici;
- rimozione opere civili (platee in c.a. e cavidotti);
- recupero dei cavi elettrici BT (collegamento tra moduli, delle stringhe fino ai quadri di parallelo e da questi ultimi fino agli inverter) ed MT (a monte dei trasformatori);
- rimozione della coltivazione integrata (opzionale);
- rimozione della recinzione e del sistema di illuminazione e controllo;
- ripristino dell'area del parco fotovoltaico (sistemazione delle mitigazioni a verde e messa a coltura del terreno).

La rimozione sequenziale dei componenti sarà concordata in fase operativa con la ditta esecutrice dei lavori. Non si prevede all'interno dell'area d'impianto lo stoccaggio, la rimozione dei componenti. Essi infatti verranno inviati direttamente, dopo lo smontaggio, ad idoneo smaltimento e/o recupero in impianti autorizzati.

La viabilità a servizio dell'impianto sarà smantellata oppure riutilizzata a livello interpodereale, a servizio delle future attività che si svolgeranno nelle aree di progetto.

4.1 DISMISSIONE STRUTTURE TECNOLOGICHE

4.1.1 Rimozione moduli fotovoltaici e cablaggi fra stringhe

Dopo aver interrotto il collegamento di cessione alla rete elettrica ed aver isolato le stringhe, i moduli fotovoltaici verranno dapprima disconnessi dai cablaggi, poi saranno smontati dai sostegni, infine



saranno accatastati lungo la viabilità affinché ne sia agevole la movimentazione con l'ausilio di forche idrauliche ai fini dell'invio a idoneo smaltimento e/o recupero delle materie seconde.

Dovranno essere smantellati 43.512 (≈ 37.8 kg/modulo) moduli per un peso complessivo di 1645 T circa delle quali circa l'80% costituito da vetro, alluminio e polimeri e circa il 20% da materiale elettrico e celle fotovoltaiche. In ogni caso, a prescindere dalla consistenza dei vari materiali smantellati, i moduli di cui è prevista l'utilizzazione e di cui si riportano le schede tecniche in allegato saranno inviati a smaltimento/recupero specializzato senza effettuare ulteriori opere di smontaggio in loco.

Infatti, per la tipologia di pannello fotovoltaico utilizzato la gestione del ciclo di vita dei moduli prevede un programma prefinanziato che garantisce al proprietario il ritiro ed il riciclaggio gratuito dei moduli al termine della loro durata di vita (30 anni). In tal senso l'azienda proponente si riserva di presentare tutte le garanzie rilasciate dal produttore all'acquisto del prodotto.

I cablaggi fra i pannelli, invece, essendo costituiti da normali cavi conduttori di rame rivestito con resina isolante, una volta rimossi dalle apposite sedi sui sostegni, verranno inviati a recupero in appositi impianti autorizzati. Trattandosi attualmente di metallo prezioso, e considerando che il mercato delle materie prime è costantemente in crescita, pur non essendo prevedibile la quotazione di mercato, che attualmente si attesta sui 5000-6000, Euro/ton anche tra 30 anni è da prevedersi un ingente ricavo dal recupero dello stesso.

4.1.2 Rimozione strutture di sostegno

Le strutture di sostegno verranno dapprima smontate separate dalle fondazioni esterne presenti, dalle palificazioni metalliche e miste cls/metalliche, successivamente si procederà alla rimozione delle fondazioni interrate (pali).

Con questa lavorazione si potrà così da ottenere una prima divisione fra parti in metallo e le parti in cls.

I telai in alluminio saranno smantellati e ridotti in porzioni di profilato idonee alla movimentazione con forche o bracci idraulici e inviati verso lo smaltimento così come il resto dei profilati. In ogni caso tutti i materiali di smantellamento saranno inviati a un impianto autorizzato al recupero metalli. Anche in questo caso si può facilmente ritenere che il mercato dei rottami metallici, che negli ultimi 10 anni ha subito una variabilità compresa tra 200 e 600 Euro/ton, possa avere una quotazione di mercato in crescita tra 30 anni.

Successivamente si smonteranno le parti elettriche motrici dei tracker, che verranno separate e gestite contestualmente alle altre lavorazioni di smontaggio elettrico di tutto l'impianto.

4.1.3 Rimozione cabine e locali tecnici

In un primo momento saranno smontati gli apparati elettronici (trasformatori, inverter, quadri elettrici, quadro comandi, quadro ausiliari e strutture di sicurezza), che saranno avviati a smaltimento come rifiuti elettrici (RAEE). Successivamente i 6 prefabbricati delle Power Station saranno rimossi dalla loro sede, con l'ausilio di pale meccaniche e bracci idraulici, ed inviati a idonei impianti di smaltimento e/o recupero. In tal senso si prevede cautelativamente che questa possa essere una voce di costo a corpo stimata decisamente per eccesso in quanto vi sarà presenza di materiali attualmente non facilmente recuperabili quali ad esempio parti di cemento, plastica di tubazioni, parti in resina (portaquadri, scatole elettriche, ecc.).

4.1.4 Smantellamento recinzioni ed ausiliari

In base alle esigenze finali della proprietà, la recinzione e gli elementi ausiliari verranno smantellati con l'ausilio di adeguata attrezzatura meccanica in modo che vengano suddivisi i vari materiali di risulta

per tipologia. Saranno divise le reti elettrosaldate dai montanti ed i pilastri degli ausiliari dai dispositivi di illuminazione e controllo. Infine, verranno smaltiti i materiali secondo le più idonee destinazioni.

4.1.5 Smantellamento recinzioni ed opere civili

Le opere in C.A. verranno smantellate con l'ausilio di idonei escavatori dotati di benne/pinze demolitrici e il materiale di risulta sarà inviato allo smaltimento come materiale inerte.

Nella fattispecie verranno rimossi:

- N. 24 platee di fondazione;
- Fondazioni tracker e strutture fisse: pali infissi;
- Platee di rinforzo passaggio cavi e altri eventuali manufatti in CA.

4.1.6 Smantellamento cavi e canalette passacavi

I cavi elettrici saranno recuperati e saranno rimossi gli eventuali pozzetti e/o canaline in calcestruzzo.

Tutti i materiali risultanti saranno divisi per tipologia (cavi elettrici, plastica e inerti) e saranno inviati a idoneo smaltimento e/o recupero come precedentemente descritto, ovvero con un recupero economico per la vendita del rame e smaltimento come materiale inerte per le canalette.

4.1.7 Classificazione dei rifiuti

Di seguito si riporta il codice CER relativo ai materiali provenienti dalle fasi di "decommissioning":

Tabella 4.1: Tabella rifiuti e CER relativo

| MATERIALE | CODICE CER |
|---|------------|
| Apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso (inverter, quadri elettrici, trasformatori, moduli fotovoltaici) | 20.01.36 |
| Cemento (derivante dalla demolizione dei fabbricati che alloggiavano le apparecchiature elettriche) | 17.01.01 |
| Plastica (derivante dalla demolizione delle tubazioni per il passaggio dei cavi elettrici) | 17.02.03 |
| Ferro, Acciaio (derivante dalla demolizione delle strutture di sostegno dei moduli fotovoltaici) | 17.04.05 |
| Cavi | 17.04.11 |
| Pietrisco (derivante dalla rimozione della ghiaia gettata per realizzare la viabilità e le piazzole) | 17.05.08 |
| Pannelli rotti accidentalmente durante lo smontaggio (RAE e Vetro) | 16.02.14 |

Saranno effettuate le analisi per ammissibilità in discarica secondo quanto previsto dal D.Lgs 3 Aprile 2006 n. 152 e s.m.i..



5. COMPUTO SPESE

Le attività di dismissione sono computate sulla base del prospetto costi di seguito riportato. Il costo totale per la rimozione dell'impianto e il ripristino dell'area è pari a euro **€ 1.195.448,15**.

Tabella 5.1 - Computo spese di dismissione impianto

| SOLAR INVEST 2 S.r.l. - COMUNE DI TROIA (FG) - 29,15 MW | | | | | | |
|---|--|--|---------|------|------------------|-----------------------|
| COMPUTO DI DISMISSIONE | | | | | | |
| | VOCE | DESCRIZIONE | UNITA' | TOT. | IMPORTO UNITARIO | IMPORTO TOTALE |
| 1 | ALLESTIMENTO ED ORGANIZZAZIONE DELLE AREE DI CANTIERE | | | | | |
| 1.1 | Allestimento e organizzazione delle aree di cantiere | Allestimento del cantiere in area facilmente accessibile e individuazione di zone idonee allo stoccaggio temporaneo dei materiali di risulta della dismissione prima dell'invio a smaltimento/recupero | a corpo | 1 | € 1.088,15 | € 1.088,15 |
| 2 | SMONTAGGIO MODULI FOTOVOLTAICI DALLA STRUTTURA DI SOSTEGNO | | | | | |
| 2.1 | Smontaggio moduli fotovoltaici dalla struttura di sostegno | | a corpo | 1 | € 119.658,00 | € 119.658,00 |
| 3 | SMONTAGGIO STRUTTURE DI SOSTEGNO MODULI E RIMOZIONE DEL FISSAGGIO AL SUOLO | | | | | |
| 3.1 | Smontaggio strutture di sostegno moduli e rimozione del fissaggio al suolo | | a corpo | 1 | € 316.602,00 | € 316.602,00 |
| 4 | RIMOZIONE LINEE ELETTRICHE INTERNE ALL'IMPIANTO | | | | | |
| 4.1 | Rimozione canalette, materiale elettrico, pozzetti, smaltimento materiali | | a corpo | 1 | € 34.980,00 | € 34.980,00 |
| 5 | RIMOZIONE LOCALI PREFABBRICATI E CABINE ELETTRICHE | | | | | |
| 5.1 | Rimozione locali prefabbricati e cabine elettriche | | a corpo | 1 | € 288.000,00 | € 288.000,00 |
| 6 | INVIO DEI MATERIALI DI RISULTA A RECUPERO/SMALTIMENTO | | | | | |
| 6.1 | Invio dei materiali di risulta a recupero/smaltimento | | a corpo | 1 | € 435.120,00 | € 435.120,00 |
| TOTALE CAPITOLO | | | | | | € 1.195.448,15 |



6. CRONOPROGRAMMA DEGLI INTERVENTI

La attività di dismissione e ripristino dell'impianto dureranno circa 9 mesi secondo quanto riportato nel cronoprogramma riportato in allegato.

Tabella 6.1 - Cronoprogramma di dismissione impianto

| PIANO DI DISMISSIONE | | | | | | | | | |
|---|--------|--------|--------|--------|--------|--------|--------|--------|--------|
| SOLAR INVEST 2 S.r.l. - PARCO AGRIVOLTAICO "LA ROTONDA" - 29,15 MWp | | | | | | | | | |
| Rimozione - Impianto | Mese 1 | Mese 2 | Mese 3 | Mese 4 | Mese 5 | Mese 6 | Mese 7 | Mese 8 | Mese 9 |
| Approntamento cantiere | ■ | ■ | | | | | | | |
| Preparazione area stoccaggio rifiuti differenziati | ■ | ■ | ■ | | | | | | |
| Smontaggio e smaltimento pannelli FV | | ■ | ■ | ■ | ■ | | | | |
| Smontaggio e smaltimento strutture metalliche | | | ■ | ■ | ■ | ■ | ■ | | |
| Rimozione pali e demolizioni fondazioni in cls | | | ■ | ■ | ■ | ■ | ■ | | |
| Rimozione delle piante di ulivo | | | | ■ | ■ | ■ | | | |
| Rimozione cablaggi | | | | ■ | ■ | ■ | ■ | ■ | ■ |
| Rimozione locali tecnici | | | | ■ | ■ | ■ | ■ | ■ | ■ |
| Smaltimenti | | | | ■ | ■ | ■ | ■ | ■ | ■ |